

LA CONGIUNTURA ECONOMICA CREMONESE NEL 3° TRIMESTRE 2016

I dati derivano dall'**indagine congiunturale** trimestrale che ha riguardato, nel presente trimestre, 137 imprese manifatturiere cremonesi, in due campioni distinti: industria (66) e artigianato (71).

I dati destagionalizzati relativi all'**industria** indicano che la produzione cremonese è calata dello 0,6% rispetto al secondo trimestre 2016, e del 3,0% rispetto allo stesso trimestre del 2015. Per l'**artigianato**, la variazione congiunturale è al +0,8% e quella su base annua è risultata al +2,9%.

I rispettivi **indici destagionalizzati della produzione** in base 2010 sono 104,8 per l'industria e 92,4 per l'artigianato.

Tra i **settori principali** dell'industria provinciale, su base annua, la siderurgia scende dell'1%, la meccanica del 2,8%, e l'alimentare, confermando il periodo di debolezza, scende dell'1,8%.

Le imprese industriali che presentano un livello di produzione superiore a quello di dodici mesi prima costituiscono il 38% del totale, mentre quelle ancora in crisi salgono al 53%. Nell'artigianato le corrispondenti quote sono rispettivamente del 42 e del 29%.

Il **fatturato** industriale recupera su base congiunturale (+0,9%), ma sull'anno perde ancora l'1,2%, ed in entrambi i casi la componente estera appare in maggiore difficoltà. Segni positivi invece per l'artigianato: +0,6% sul trimestre e +1,5% nei confronti dello stesso trimestre 2015.

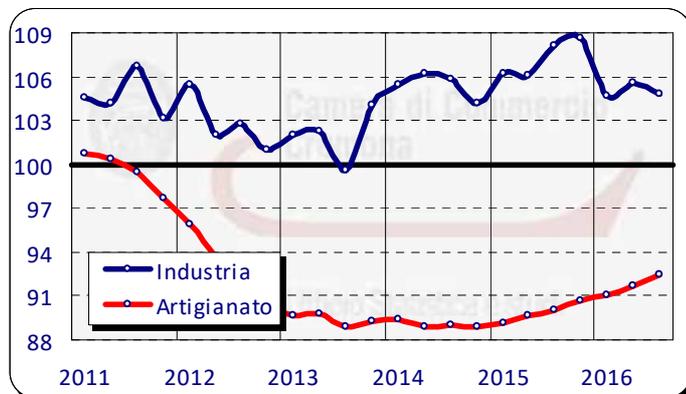
Riguardo agli **ordinativi** acquisiti nel trimestre dall'industria, sono in recupero sia quelli esteri (+3,3%) che quelli interni (+1,4%). Per l'artigianato si registra un ottimo aumento per l'estero (+8%), ma un -1,1% per l'interno.

L'**occupazione** è ancora complessivamente stabile. Nell'industria si rileva un -0,2% sul trimestre, ed un +0,7% sull'anno. Nell'artigianato, la variazione congiunturale è minima (-0,1%), ma si riscontra un'ulteriore perdita dello 0,7% rispetto allo stesso trimestre 2015.

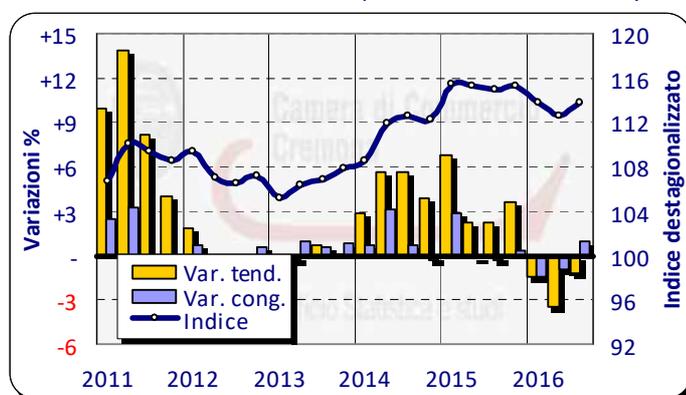
Il ricorso alla **Cassa Integrazione** segna un lieve aumento sul versante delle ore utilizzate rispetto al monte ore complessivo (1,1%), ed anche la quota delle imprese che vi ha fatto ricorso sale dall'11,3 al 12,1% del totale. In regione, le percentuali si collocano all'1,7 ed al 11,4%.

Le **aspettative** degli imprenditori industriali per il prossimo trimestre sono positive per produzione e domanda estera, ma negative per ordini interni ed occupazione. Nell'artigianato vi è invece ancora una totale prevalenza delle previsioni negative.

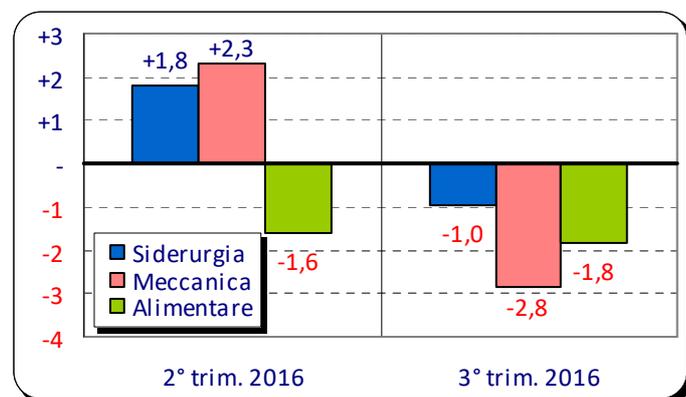
Produzione industriale (indice base: 2010=100)



Fatturato nell'industria (indice base: 2010=100)



Produzione per attività (variazioni % tendenziali)



Produzione e occupazione (indice base: 2010=100)

